



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 68 del 14-01-2021

OGGETTO:	RICORSO IN RIASSUNZIONE EX ART. 414 C.P.C. - R.G. N. XXXX/XXXX - TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI - SEZ. LAVORO. CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. HIRAM COSSU DEL FORO DI CAGLIARI. ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA. C.I.G. ZA4301F2A8.
-----------------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante “*Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali*”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2009 del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL, successivamente integrata con determinazione del medesimo Direttore n. 2913 del 28/12/2018 (convalidata dalla determinazione del Direttore Generale n. 887 del 04/04/2019);

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante “*ISTITUZIONE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO EX ARTICOLO 13 L.R. 31/1998 COME MODIFICATO DALLA L.R. 24/2014*”;

VISTA la propria precedente determinazione n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite al Dott. Gianluca Calabrò le funzioni di Direttore del Servizio “*sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli*” dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2175 del 11/12/2020 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta determinazione n. 2175/ASPAL del 11/12/2020;

VISTA la deliberazione n. 53/31 assunta dalla Giunta regionale in data 28/10/2020, con la quale lo scrivente viene nominato in qualità di Commissario Straordinario dell'ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto “*Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario.*” con la quale vengono prorogate le funzioni dello scrivente sino al 28/02/2021;

PREMESSO che:

- con determinazione della Direzione Generale n. 49 del 13/01/2020, l'ASPAL decideva di resistere nel ricorso promosso nanti il TAR Sardegna dal Sig. D.M. per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 2836 del 08/11/2019 e degli atti presupposti;
- con tale provvedimento si nominava quale legale difensore dell'Ente, l'Avv. Hiram Cossu del Foro di Cagliari;
- con sentenza n. 131/2020, decisa in camera di Consiglio il 12/02/2020 e pubblicata il 04/03/2020, il TAR Sardegna dichiarava il predetto ricorso inammissibile per difetto di giurisdizione ed indicava il termine di tre mesi per la riassunzione dello stesso dinanzi al Tribunale Civile di Cagliari – Sez. Lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 2, del vigente CPA;

RILEVATO che in data 16/10/2020 con prot. n. 56956, è stato notificato all'Agenzia, il ricorso in riassunzione ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale Civile di Cagliari - Sezione Lavoro presentato dal Sig. D.M., il quale ha chiesto di accertare il suo diritto all'assunzione e condannare il Comune di Burcei alla costituzione del rapporto lavorativo, previa disapplicazione dei seguenti atti:

- della determinazione ASPAL del Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance n. 2836 dell'08/11/2019, Oggetto: *art. 16 della Legge n. 56/87 - Comune di Burcei - Approvazione graduatoria per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione di personale a tempo indeterminato - tempo pieno di n. 1 unità con la qualifica di esecutore tecnico (muratore in mattoni lavori di manutenzione) e dell'allegata Graduatoria definitiva e, ove occorra, di quella provvisoria*;
- del presupposto Avviso pubblico di selezione approvato con la determinazione dirigenziale ASPAL del Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance n. 2308 del 05/09/2019, dell'art. 11, c. 5 lett. a) del Regolamento ASPAL art. 16 della L. n. 56/87, modificato con determinazione dirigenziale n. 1767 del 25/06/2019 e della presupposta DGR della RAS n. 15/12 del 30/03/2004, in parte qua prevedono che: “*A parità di punteggio nella formazione della graduatoria verrà data priorità secondo l'ordine di elencazione a) alle persone di età più elevata*”;
- della determinazione del responsabile del Settore finanziario e tributi del Comune di Burcei, R.G.N. 362 del 02/12/2019, registro di settore n. 54 del 02/12/2019, selezione mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento (art. 16 L. n. 56/87) per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Operaio Cat. B1. Approvazione verbali prova idoneità professionale e avvio procedimento di assunzione;
- di tutti gli atti della procedura, presupposti, consequenziali o comunque connessi con quelli impugnati, anche non conosciuti, con espresso riferimento ai verbali della commissione giudicatrice (ad oggi sconosciuti) per quanto pregiudizievoli per il ricorrente, in quanto lo collocano al secondo posto in luogo del primo;

DATO ATTO che in relazione alla menzionata vertenza, il Centro per l'Impiego di Quartu Sant'Elena, opportunamente

interpellato con nota prot. n. 62202 del 06/11/2020, ha predisposto e trasmesso in data 10/11/2020 con nota prot. n. 63149 una dettagliata informativa e relativa documentazione al fine di consentire al Settore giuridico amministrativo di provvedere alla conseguente istruttoria del contenzioso;

DATO ATTO che nell'articolazione dell'ASPAL non è a tutt'oggi previsto un Ufficio Legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell'Agenzia in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12 luglio 2016), ha comunicato di non poter *“supportare le istanze di un'Agenzia Regionale”*;

CONSIDERATO che occorre procedere alla costituzione nel giudizio dinanzi Tribunale Civile di Cagliari – Sez. Lavoro per la tutela degli interessi dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 17 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il quale si esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice i servizi legali e che testualmente recita:

“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

- *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:*

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

- *consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;*

- *servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;*

- *servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;*

- *altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;”;*

CONSIDERATO che occorre coordinare le disposizioni dell'articolo 17 dell'attuale testo del codice dei contratti con quanto prevede l'articolo 4 del medesimo codice, *“Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi”*, da cui si evince che i contratti esclusi non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara ed esecuzione disposti dal nuovo codice, ma debbono rispettare principi generali che traggono la loro fonte nello stesso codice dei contratti;

PRESO ATTO che in applicazione del principio di proporzionalità, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico di assistenza e di patrocinio legale entro la soglia dei 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del citato Codice il quale prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

RICHIAMATO l'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

VALUTATO che l'art. 6 dell'avviso sopra richiamato, in via d'eccezione, consente all'ASPAL di procedere alla diretta individuazione di un legale cui affidare l'incarico nel caso in cui vi sia un professionista che si sia già occupato della trattazione di un pregresso contenzioso nella stessa materia oggetto di controversia e per questioni analoghe a quella da trattare, conclusosi con esito positivo per l'ASPAL o altra amministrazione, risultante dal curriculum presentato;

CONSIDERATO che l'Avv. Hiram Cossu, come sopra evidenziato, ha difeso l'ASPAL nella medesima vertenza proposta dinanzi al TAR Sardegna, conclusasi con una declaratoria di inammissibilità per difetto di giurisdizione e che la causa è

stata riassunta dinnanzi al Tribunale di Cagliari - Sezione Lavoro,

DATO ATTO che è stato richiesto al professionista suddetto, in data 03/12/2020, con nota prot. n. 84728, di manifestare la propria disponibilità a formulare un'offerta economica per quanto concerne l'attività di assistenza e supporto della causa di cui all'oggetto;

RILEVATO che l'Avv. Hiram Cossu, in data 04/12/2020 con nota prot. n. 85327, si è reso disponibile a fornire l'assistenza in tutto l'iter procedimentale concernente la costituzione in giudizio e la difesa dell'ASPAL, alle condizioni di cui al preventivo trasmesso via PEC, dietro compenso di euro 5.700,14;

PRESO ATTO della relazione istruttoria predisposta e trasmessa dal Settore giuridico amministrativo in data 07/01/2021;

DATO ATTO che i parametri citati nel suddetto preventivo risultano coerenti con quelli previsti dal Decreto 8 marzo 2018, n. 37 avente ad oggetto "*Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";

RILEVATO che per tale fattispecie di incarico, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA) ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Convenzioni Quadro CONSIP ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 448/2001);

RITENUTO, quindi, necessario ed opportuno, costituirsi nel sopraccitato giudizio, conferendo direttamente all'Avv. Hiram Cossu l'incarico di patrocinio legale per il giudizio riassunto dinanzi al Tribunale Civile di Cagliari Sez. Lavoro, sia per la piena conoscenza del contenzioso in esame (avendo già curato il medesimo giudizio nanti il TAR Sardegna il difensore non necessita di acquisire e studiare ex novo tutta la documentazione del caso), sia per motivi di continuità con la linea difensiva dell'Ente;

SOTTOLINEATO che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura *de qua* e non costituisce consulenza generica né attività continuativa o modalità organizzativa di servizio e che la spesa per onorari ed esposti risulta di entità contenuta;

RICHIAMATO il D.L. n. 1/2012 convertito nella L. 27 del 24/03/2012 il cui art. 9, comma 1, abroga le tariffe delle professioni regolamentate, nonché il comma 4 che statuisce che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 5.700,14 (di cui euro 1.545,00 per fase di studio della controversia; euro 573,00 per la fase introduttiva del giudizio; per la fase istruttoria e/o di trattazione euro 1.253,00; per la fase decisionale euro 1.395,00; euro 714,90 per maggiorazione al 15% sul compenso, euro 219,24 per Cassa Avvocati al 4%) attiene al Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06 del redigendo bilancio di previsione 2021-2023;

ATTESO che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione approvato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

PRESO ATTO del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2000, modificata e integrata con L. 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che ai sensi e nel rispetto del comma 5 del suddetto articolo il C.I.G. attribuito per la presente posizione risulta essere: ZA4301F2A8;

VERIFICATO, in ordine al dettato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di esercizio provvisorio, che non vengono superati gli stanziamenti per l'anno 2021 previsti nel bilancio 2020-2022 e che il pagamento della spesa di cui trattasi è frazionabile in dodicesimi;

ACCERTATA per il suddetto importo la copertura finanziaria sul redigendo bilancio di previsione 2021-2023, Esercizio

provvisorio 2021- Capitolo SC01.0065 – CDR 00.00.01.06;

PRESO ATTO che l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013, a pubblicare i dati relativi agli incarichi di consulenza dalla stessa affidati, sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione 1 livello "Consulenti e collaboratori";

CONSIDERATO il sottoscritto non incorre nell'assunzione del presente provvedimento in alcuna delle cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità, inconferibilità ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

DETERMINA

La narrativa è parte integrante del presente atto;

Art. 1) di costituirsi nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Cagliari – Sez. Lavoro, a seguito della riassunzione del giudizio promosso dal Sig. D.M., previa disapplicazione della determinazione dirigenziale n. 2836 dell'08/11/2019 e dei susseguenti provvedimenti, per l'accertamento del diritto all'assunzione del medesimo presso il Comune di Burcei;

Art. 2) di procedere al conferimento dell'incarico di patrocinio legale per la costituzione in giudizio nel procedimento dinanzi al Tribunale di Cagliari – Sez. lavoro R.G. n. XXXX/XXXX, in favore dell'Avv. Hiram Cossu del Foro di Cagliari;

Art. 3) di dare atto che l'Avv. Cossu è stato individuato per continuità, in quanto già difensore dell'Ente nel precedente giudizio ed esperto conoscitore della materia per cui è causa;

Art. 4) di dare atto che in conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Art. 5) di corrispondere in favore del legale l'onorario come in premessa riportato, in relazione a ciascuna delle attività nelle quali si articolerà l'espletamento dell'incarico;

Art. 6) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il sottoscritto Commissario straordinario;

Art. 7) di autorizzare l'impegno della somma di euro 5.700,14 (euro cinquemilasettecento/14), sul redigendo Bilancio di previsione 2021-2023, a favore dell'Avv. Hiram Cossu, con sede in Cagliari, Via della Pineta, 91, P.IVA 03132700927, Codice fornitore 11331, in qualità di legale incaricato del patrocinio dell'ASPAL nel sopracitato giudizio, a valere su:

- Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004500
- Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103

Art. 8) di notificare il presente provvedimento all'Avv. Hiram Cossu unitamente all'allegata bozza di disciplinare di conferimento dell'incarico di patrocinio legale;

Art. 9) di dare atto che è stato richiesto all'ANAC per il presente affidamento il seguente codice C.I.G.: ZA4301F2A8;

Art. 10) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 11) di dare atto, altresì, che i dati relativi al presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

I Funzionari incaricati: Dott.ssa Francesca Serri - Dott. Andrea Scarlato

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Commissario Straordinario
Dott. Aldo Cadau

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di patrocinio legale – Smart C.I.G. ZA4301F2A8.

Contratto per l'esecuzione dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (per brevità ASPAL), nel procedimento RG n. XXXX/XXXX dinnanzi al Tribunale civile di Cagliari – Sezione lavoro,

TRA

L'ASPAL, in persona del Commissario straordinario, Dott. Aldo Cadau, nella sua qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia;

E

L'avvocato Hiram Cossu, affidatario del servizio legale in oggetto, C.F./P.IVA 03132700927, con studio legale in Cagliari, Via della Pineta n. 91 – P.E.C. hiramcossu@pec.it

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1 L'oggetto del presente incarico consiste nello svolgimento dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'ASPAL nel procedimento R.G. n. XXXX/XXXX.

1.2 Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice civile. Al legale incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte dell'Ente, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

DIREZIONE GENERALE

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per i professionisti incaricati, che provvederanno a loro cure e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente contratto per gli avvocati incaricati principali, i quali rimangono gli unici responsabili nei confronti dell'Ente.

1.3 L'ASPAL conferisce all'avvocato, che accetta, l'incarico di rappresentarla, di assisterla e difenderla nella controversia di cui in premessa.

1.4 L'ASPAL, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore dell'avvocato affidatario mandato speciale e a fornire al difensore tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico. L'incarico è conferito dall'ASPAL esclusivamente per il presente grado di giudizio.

1.5 Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice civile.

1.6 Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Agenzia.

Articolo 2 – Compenso

2.1 Il compenso onnicomprensivo (calcolato rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i.) per lo svolgimento dell'intero incarico è pattuito in euro 5.700,14 (euro cinquemilasettecento/14), come da preventivo di spesa assunto al protocollo n. 85327 in data 04/12/2020. L'indicato compenso è ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

2.2 Il professionista è tenuto altresì a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi

DIREZIONE GENERALE

a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

2.3 Le parti concordano che le spese vive (marche giudiziarie, spese per copie ecc.) saranno anticipate dal professionista per conto dell'Ente.

2.4 L'avvocato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

- il 40% del compenso successivamente alla data di stipula del presente disciplinare, previa presentazione di fattura elettronica;
- il 60% al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica.

Articolo 3 – Durata del contratto

3.1 La durata, almeno presunta del contratto, data l'impossibilità di prevedere con assoluta certezza la durata dei processi cui si riferisce la prestazione forense, è indicata per *relationem* alla data di emissione della sentenza (decisoria o no) o altro atto giudiziario (ordinanza, decreto) comunque conclusivo dei processi, ivi compresa la perenzione o la cancellazione delle cause dal ruolo.

Articolo 4 – Obblighi dell'avvocato affidatario

4.1 L'avvocato affidatario:

- rende le dichiarazioni di cui agli allegati "*Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione*" e "*Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*".

4.2 L'avvocato affidatario, inoltre, s'impegna:

DIREZIONE GENERALE

- ad aggiornare costantemente per iscritto l'ASPAL sullo stato generale del giudizio e sull'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere, e ad inviare in tempi congrui copia elettronica di ogni comparsa, memoria o altro scritto giudiziale redatto e ricevuto nell'esercizio del mandato conferito;
- ad inviare anticipatamente all'ASPAL un'integrazione del preventivo, motivata in ragione dell'imprevedibilità della spesa, qualora nel corso di esecuzione dell'incarico si trovasse ad affrontare ulteriori ed eventuali spese imprevedibili che siano eccedenti rispetto all'importo massimo presunto.

Articolo 5 – Disciplina

5.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Articolo 6 - Registrazione

6.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

6.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Articolo 7 – Trattamento dei dati

7.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto

DIREZIONE GENERALE

delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti “particolari” dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime

Art. 8 – Codice di comportamento

8.1 Il Legale incaricato s’impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e rinvenibile al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

Il Commissario straordinario _____

L’Avvocato incaricato _____

Allegati:

1. Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione
2. Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
3. Informativa privacy



All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

DICHIARAZIONE DEI CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

Il sottoscritto, ai fini del conferimento dell'incarico avente ad oggetto ".....",

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza), sotto la propria responsabilità e consapevole che, in virtù degli articoli 76-77 del DPR n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, in ogni caso, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA¹

1. di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati² dalla pubblica amministrazione:

Ente	Tipologia incarico	Durata dell'incarico (dal – al)

2. di essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

Ente	Carica ricoperta	Durata dell'incarico (dal – al)

3. di svolgere la seguente attività libero professionale:

Tipologia professionale	Data di abilitazione	Iscrizione all'Ordine/Albo professionale di (Provincia/Regione)	Data di iscrizione (dal – al)

4. la non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'oggetto dell'incarico e all'ASPAL;

5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ASPAL qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente, mediante apposita dichiarazione integrativa.

6. di aver preso visione dell'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e di autorizzare al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei Dati Personali) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), compresa la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale ASPAL.

Luogo, __/__/_____

(firma)

¹ Indicare incarichi, cariche e professioni in essere alla data di sottoscrizione ovvero in caso negativo "NULLA"; se la sottoscrizione della dichiarazione avviene successivamente al conferimento dell'incarico, indicare anche incarichi, cariche e professioni relativi al periodo intercorrente tra la data di conferimento dell'incarico e la sottoscrizione della dichiarazione.

² Per la definizione di enti di diritto privato regolati o finanziati si veda l'articolo 1 comma 2 lettera d) del D.lgs. 39 del 2013

All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito denominata ASPAL), con sede legale in Cagliari, Via is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti email, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) delle finalità e modalità del trattamento; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

1 Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro/, per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.